



**FLC CGIL** | *federazione lavoratori  
della conoscenza*

Sindacato Provinciale  
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432  
fax 0586-228431

**LIVORNO**

# Notis News n°21

5 ottobre 2014

pag. 9

---

---

## SOMMARIO

1. **SCUOLA: ANNUNCIATI NUOVI TAGLI AL PERSONALE ATA. LA FLC NON CI STA**
2. **LA FLC IL 10 OTTOBRE SARA' IN PIAZZA CON GLI STUDENTI PER RIDARE VALORE SOCIALE ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA**
3. **LAVORO: CGIL, IL 25 OTTOBRE IN PIAZZA SAN GIOVANNI PER IL CAMBIAMENTO**
4. **TFA SECONDO CICLO: ISCRIZIONE ALLE PROVE SCRITTE E ORALI ENTRO IL 10 OTTOBRE 2014**
5. **SUPPLENZE DOCENTI: NOMINE SU SOSTEGNO E MESSA A DISPOSIZIONE**
6. **ECONOMIE MOF 2013/2014: FIRMATA L'INTESA AL MIUR**
7. **ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: PRONTI I CODICI DEI CPIA**
8. **RETRIBUZIONI PERSONALE DELLA SCUOLA: CARICATE LE SOMME ENTRO IL 13 OTTOBRE**
9. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLA SECONDARIA SUPERIORE: LE PROPOSTE DELLA FLC CGIL**

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

### **1 Scuola: annunciati nuovi tagli al personale ATA. La FLC non ci sta**

**Questa volta tocca al personale ATA che negli anni ha già subito un drastico ridimensionamento. Il piano "La Buona Scuola" perde credibilità giorno dopo giorno**

**03/10/2014**

Abbiamo già detto NO a nuovi tagli al personale scolastico e diciamo ancora NO a nuovi ventilati tagli al personale ATA. Il "Piano Buona Scuola" perde credibilità ogni giorno che passa e si conferma in continuità con le fallimentari politiche dei Governi precedenti.

Abbiamo motivato la nostra opposizione ai tagli commentando punto per punto il Piano del Governo sulla scuola e spiegato che essi non vanno d'accordo con la "Buona scuola".

L'assenza clamorosa di investimenti anche nel settore dei servizi - niente organico funzionale ATA, zero immissioni in ruolo, ulteriori tagli sul personale tecnico e amministrativo - è un vuoto da colmare. Amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici sono indispensabili per avere scuole accoglienti, sicure e che funzionino. Per funzionare le scuole hanno bisogno di tutte le professionalità e non solo dei docenti. E invece il Governo si appresta a licenziare oltre 5.000 precari ATA (dietro ci sono altrettante famiglie) e ad azzerare le supplenze. E questa il governo la chiama lotta alla precarietà? Questa sarebbe la Buona Scuola?

Tagli lineari, riduzioni di personale e dimensionamenti selvaggi non sono gli ingredienti di una riforma, perché sono elementi distruttivi. E non si può pensare di rifinanziare le scuole prendendo risorse dai tagli alle scuole, alle università e alla ricerca.

Non ci può essere il gioco delle tre carte sulle risorse!

Il Governo ci dica quali sono gli investimenti possibili per migliorare la qualità della scuola pubblica e quali sono i tempi per la stabilizzazione del personale.

Le risorse possono essere trovate utilizzando i fondi strutturali, introducendo una tassa sulle transazioni finanziarie e una patrimoniale sulle grandi ricchezze e sulle rendite improduttive, possono derivare dalla lotta all'evasione fiscale e dall'abbandono definitivo di inutili spese militari.

## **2 La FLC il 10 ottobre sarà in piazza con gli studenti per ridare valore sociale all'istruzione pubblica**

**Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

**02/10/2014**

**Le scelte del Governo**, in perfetta continuità con quelli precedenti, **vogliono piegare la scuola e le università** alle logiche del mercato e agli interessi delle imprese. Disoccupazione di massa, esclusione e marginalità sociale delle nuove generazioni sono le conseguenze delle politiche di austerità adottate dall'Europa e non si intravede alcun cambio di passo. **L'attacco all'articolo 18** intende **cancellare la garanzia per i lavoratori ingiustamente licenziati** di tornare **nel proprio posto di lavoro**. La vera priorità è allargare per tutte le tipologie di lavoro i diritti e le tutele. Invece si vuole consegnare il potere unilaterale alle imprese nel decidere come assumere e come licenziare abolendo la civiltà del lavoro. Per creare lavoro servono investimenti in ricerca, innovazione e istruzione e **non ulteriore precarietà!** Il Welfare deve garantire i diritti di cittadinanza a tutti estendendo gli ammortizzatori sociali e introducendo il reddito minimo. La scuola deve essere gratuita. **Si riparta dal diritto allo studio** per garantire a tutti il diritto universale al sapere. **È questo il vero cambiamento di cui il Paese ha bisogno.**

**La Buona Scuola** proposta dal Governo Renzi, se tenta di dare una risposta per una parte di precariato, **esclude soluzioni per tfa e pas e tutti gli altri precari** nonostante sia imminente un pronunciamento della Corte di Giustizia Europea contro la reiterazione oltre i 36 mesi dei contratti a termine. Nelle università e nella ricerca pubblica si licenziano i precari. Competizione individuale e tra le scuole, allargamento dei poteri dei dirigenti scolastici, ingresso dei privati e riduzione degli spazi di democrazia sono inaccettabili perché segnano un radicale regresso culturale e sociale della scuola pubblica. Non c'è certezza d'investimenti nonostante la forte diminuzione della spesa per istruzione e risorse nettamente inferiori alla

media europea. Non si dice nulla sull'elevazione dell'obbligo scolastico a 18 anni, sul diritto allo studio e sull'apprendimento permanente. Non vengono attivate misure efficaci per contrastare la dispersione scolastica e per ridurre l'alto tasso di coloro che non studiano e non lavorano.

Si nega il rinnovo del contratto nazionale per tutti i lavoratori pubblici per ritornare al controllo della politica sul lavoro pubblico riducendo fortemente i salari e le libertà.

**Per queste ragioni bisogna aprire una lunga fase di mobilitazione** che unifichi giovani, sindacato, movimenti e associazioni perché solo con larghe coalizioni sociali si può affermare un vero cambiamento.

La [manifestazione promossa dalla CGIL per il 25 ottobre](#) e quella unitaria dei [lavoratori pubblici](#) dell'8 novembre **indica un percorso di mobilitazione** che ha l'ambizione di ricomporre il lavoro e di riscrivere un nuovo patto generazionale.

### **3 Lavoro: CGIL, il 25 ottobre in piazza San Giovanni per il cambiamento**

**I diritti si estendono a tutte le lavoratrici ed i lavoratori affinché non ci siano più dipendenti di serie A e di serie B.**

**02/10/2014**

Una giornata di mobilitazione nazionale il **25 ottobre a Roma** in Piazza San Giovanni è stata decisa a Bologna dal Comitato direttivo della CGIL con solo quattro voti contrari. Al centro della manifestazione le **proposte del sindacato sul lavoro** ed in particolare sull'estensione dei diritti a tutte le lavoratrici ed i lavoratori affinché non ci siano più dipendenti di serie A e di serie B. La manifestazione, inoltre, cadrà nei giorni in cui il Parlamento discuterà la legge di stabilità, dunque in piazza San Giovanni non mancheranno precise rivendicazioni su nuove politiche economiche che contrastino la recessione, favorendo una vera ripresa del Paese.

[Leggi il documento finale approvato dal Comitato Direttivo della CGIL](#)

[Volantino - Locandina \(banner\) - Manifesto](#)

Sarà una "grande manifestazione della CGIL all'insegna del cambiamento del nostro Paese, a partire dalla libertà e dall'uguaglianza del lavoro". Ha dichiarato **Susanna Camusso**, Segretario generale della CGIL, al termine della riunione del direttivo. Con l'appuntamento del 25 ottobre "inizia una stagione, per noi, di conquista di un cambiamento della politica economica del Paese", ha aggiunto Camusso.

La scelta di convocare la manifestazione del 25 ottobre, come spiega la CGIL nel documento "non è, né può essere intesa come una scelta di separazione da CISL e UIL. La nostra **piattaforma** che tiene in valore quella unitaria su fisco e previdenza, è aperta al confronto e al contributo di tutti, come ferma è la volontà di confermare tutte le iniziative unitarie e di categoria, già programmate, a partire dalla manifestazione dei lavoratori pubblici dell'8 novembre, convinti che sia da tutti sentita la necessità di riprendere e consolidare un cammino unitario".

### **4 TFA secondo ciclo: iscrizione alle prove scritte e orali entro il 10 ottobre 2014**

**La procedura è online sul sito del CINECA. Per l'AFAM le iscrizioni dal 10 al 16 ottobre, causa ritardi nella definizione dell'offerta formativa.**

**02/10/2014**

Il Ministero ha pubblicato la [nota 11020/14](#) di accompagnamento al [Decreto Direttoriale 698 del 1 ottobre 2014](#) con la quale fornisce le istruzioni operative per le prove scritte e orali e per l'attivazione dei corsi del II ciclo di TFA.

Le iscrizioni, per quanto riguarda le classi di concorso attivate dalle Università, dovranno avvenire (vedi art. 3 del Decreto) dal 1 ottobre fino alle **ore 16 del 10 ottobre 2014** attraverso la piattaforma del CINECA ([tfa.cineca.it](http://tfa.cineca.it)).

Per quanto riguarda le classi di concorso che afferiscono all'**AFAM**, in considerazione del ritardo nella definizione dell'offerta formativa, con la nota [nota 10992/14](#), il Ministero ha fornito indicazioni agli Uffici scolastici regionali e ha fissato **dal 10 al 16 ottobre 2014 (ore 16)** i termini per le iscrizioni sempre attraverso la piattaforma del CINECA ([tfa.cineca.it](http://tfa.cineca.it)).

Nella note e nel Decreto Direttoriale, vengono fornite le **indicazioni** anche per l'**espletamento delle prove** e per la successiva **iscrizione ai corsi**.

Resta ancora senza risposta la nostra richiesta di attivazione dei corsi di TFA transitorio per **strumento musicale e per gli ITP**

### **Ambiti disciplinari verticali**

Per gli ambiti disciplinari verticali (AD1: A025-A028; AD2: A029-A030; AD3: A031-A032; AD4: A043-A050; AD5: Ax45-Ax46 [per ciascuna delle lingue]) si conferma che le prove di accesso ed il percorso sono unici, pertanto:

i posti disponibili per i corsi sono dati dalla somma di quelli indicati per le due classi di concorso comprese nell'ambito (vedi [allegato A del DM 312/14](#))

l'ammissione al corso ed il conseguimento delle relative abilitazioni è consentita anche ai candidati che possiedano i requisiti richiesti per una soltanto delle due classi di concorso comprese nell'ambito.

i corsi saranno organizzati in modo da permettere l'acquisizione delle competenze richieste da entrambe le classi di concorso e garantendo il tirocinio negli istituti sia di I che di II grado.

per l'ambito 3 (A031-A032) sarà possibile svolgere parte del percorso in comune con il TFA ordinario della classe di concorso A077.

### **Iscrizione alle prove**

I candidati che hanno superato la prova preselettiva potranno iscriversi per sostenere le prove scritte e orali (con la procedura online su [tfa.cineca.it](http://tfa.cineca.it)):

in una Istituzione accademica (che abbia attivato il corso di TFA richiesto) della Regione nella quale hanno sostenuto le prove preselettive (eventuali richieste di trasferimento in altra regione saranno valutate dall'USR in tempo utile per completare la procedura)

in una Istituzione accademica di altra Regione qualora in quella nella quale hanno sostenuto le prove preselettive il corso non sia stato istituito

in tutti i casi potranno essere indicate, in ordine di priorità, anche altre due istituzioni accademiche (di altra/e regione/i) alle quali si potrà essere assegnati qualora non si rientri nel contingente dell'Istituzione prescelta e siano disponibili posti in uno di essi.

## Assegnazione ai corsi

I candidati che abbiano superato la prova scritta e orale in base alla graduatoria predisposta, entro il 30 novembre 2014, dall'istituzione presso la quale ha sostenuto le prove (tenendo conto anche dei titoli previsti - vedi Allegato A [DM 11 settembre 2011](#)), saranno assegnati nell'ordine:

all'Istituzione prescelta qualora rientrino per posizione in graduatoria nel numero dei posti attivati

in altra Istituzione della Regione che abbia attivato il corso e per la quale siano rimasti posti disponibili (sempre in base al punteggio spettante)

in una delle ulteriori due Istituzioni indicate per la quale siano rimasti posti disponibili (sempre in base al punteggio spettante)

Saranno fornite successive indicazioni per gestire le situazioni di candidati idonei ma che non hanno trovato alcuna collocazione, sempre nei limiti dei posti stabiliti a livello nazionale.

## Iscrizione ai corsi

ai corsi potranno iscriversi tutti coloro che sono stati assegnati alle varie istituzioni

ai corsi potranno iscriversi, **in soprannumero**, sia i "congelati" SSIS che gli idonei del I ciclo dei TFA (sia coloro che non erano rientrati tra gli ammessi, sia coloro che avevano superato più selezioni) con esclusione di coloro che siano già in possesso di una delle due abilitazioni comprese negli ambiti verticali essendo automaticamente abilitati anche per l'altra.

coloro che si trovino a frequentare altri corsi accademici (Dottorato, Sostegno, CLIL) devono sospendere tali corsi salvo che non debbano sostenere solo esami di profitto e/o la prova/tesi finale.

[decreto direttoriale 698 del 1 ottobre 2014 istruzioni iscrizioni prove scritte e orali ii ciclo tfa](#)

[nota 10992 del 1 ottobre 2014 offerta formativa afam ii ciclo tfa](#)

[nota 11020 del 1 ottobre 2014 istruzioni operative prove selettive ii ciclo tfa](#)

## 5 Supplenze docenti: nomine su sostegno e messa a disposizione

**Una breve guida alle procedure da adottare per le supplenze nel rispetto della normativa.**

**30/09/2014**

Dopo le nomine a livello provinciale, **numerosi posti di sostegno sono stati restituiti alle scuole** che dovranno procedere utilizzando le graduatorie d'istituto.

Riepiloghiamo di seguito le **procedure da seguire** (come indicate nella annuale circolare delle supplenze ([nota 8481/14](#)) e in altri provvedimenti normativi) e alcuni **ulteriori approfondimenti** sulle nomine di sostegno.

## **Le procedure per le nomine di sostegno**

### **Graduatorie d'istituto non ancora definitive per nessuna fascia**

Si utilizzano le vecchie graduatorie con nomine fino all'avente diritto, prioritariamente di specializzati (nell'ordine da I, II e III fascia) e poi di non specializzati (nell'ordine da I, II e III fascia).

### **Graduatorie d'istituto definitive solo per la prima fascia**

Se ci sono docenti specializzati in prima fascia la nomina è definitiva. Per le nomine dalle altre fasce si procede con nomine fino all'avente diritto con le stesse modalità indicate sopra.

### **Graduatorie d'istituto definitive per tutte le fasce**

Si individuano, con contratto definitivo, i docenti specializzati scorrendo nell'ordine le graduatorie d'istituto a partire dalla prima fascia. Se non ci sono sufficienti specializzati si verificano le graduatorie di tutte le scuole della provincia a partire da quelle viciniori.

Se restano posti da assegnare e non ci sono **messe a disposizione** di specializzati (vedi paragrafo specifico), si procede con nomine definitive di docenti non specializzati scorrendo le graduatorie a partire dalla prima fascia.

## **Ulteriori approfondimenti sul sostegno**

### **Dichiarazione del titolo di sostegno acquisito successivamente**

Tutti coloro che sono inclusi nelle graduatorie d'istituto e che conseguono il titolo di sostegno, possono presentare formale richiesta (a mano, con raccomandata A/R o per posta elettronica certificata), autocertificando il possesso del titolo alla scuola capofila che provvederà a comunicare tale situazione alle altre scuole indicate nel modello B. I docenti interessati saranno inseriti in coda agli elenchi di sostegno delle scuole prescelte. Ovviamente tali docenti avranno diritto solo alle supplenze che dovessero rendersi disponibili dopo la comunicazione del titolo.

### **Messe a disposizione di docenti specializzati**

L'istituto della messa a disposizione non è esplicitamente normato nel regolamento delle supplenze, ma lo scorso anno il Ministero, considerati i numerosi aspiranti non inseriti in nessuna graduatoria trattandosi del terzo anno di vigenza delle graduatorie 2011/2014, ha pubblicato alcune note di chiarimento. L'ultima in ordine di tempo è la [nota 9594/13](#) nella quale si chiarisce che possono presentare, **in una sola provincia**, la domanda di messa a disposizione solo i docenti che non sono inclusi in alcuna graduatoria per quell'insegnamento (per non violare il vincolo di una sola provincia di inclusione) con le modalità di autocertificazione indicate nella nota stessa. I Dirigenti scolastici, prima di nominare docenti non specializzati, dovranno (nel rispetto della Legge 104/92) utilizzare le messe a disposizione di docenti specializzati, verificandone preventivamente il possesso dei requisiti ed il rispetto dei vincoli per evitare contenziosi successivi. In ogni caso i docenti che inviano la messa a disposizione avranno diritto solo alle supplenze che dovessero rendersi disponibili dopo tale

comunicazione, analogamente a quanto avviene per coloro che dichiarano successivamente il possesso del titolo.

La nota 9594/13 prevede anche che il Dirigente scolastico che ha ricevuto **più domande di messa a disposizione** debba graduarle. Una volta accertata la presenza dei requisiti (possesso del titolo di accesso e del diploma di specializzazione e non inclusione in graduatoria d'istituto per l'insegnamento indicato), il Dirigente può stabilire, dandone comunicazione all'albo, una data entro la quale graderà le domande in base al voto del titolo di accesso (abilitazione o titolo di studio) e pubblicherà una graduatoria degli aspiranti (prima gli abilitati, poi i non abilitati) da cui attingerà per le supplenze, specificando che eventuali ulteriori messe a disposizione giunte successivamente saranno inserite in coda in base alla data di arrivo.

[Alleghiamo un facsimile della domanda di messa a disposizione.](#)

### **Aree di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado**

Ricordiamo che l'art. 15 comma 3-bis della [legge 128/13](#) ha abolito la suddivisione in aree del sostegno, salvaguardando solo le attuali graduatorie ad esaurimento.

Nelle graduatorie d'istituto, quindi, la divisione in aree vale solo per la prima fascia degli specializzati (se un'area si esaurisce, si possono utilizzare le altre aree), mentre per le altre fasce (vedi [DM 353/14](#) art. 4 comma 13) e per i non specializzati (vedi [nota 8481/14](#), sezione posti di sostegno, penultimo paragrafo) non esiste alcuna suddivisione in aree e pertanto le graduatorie incrociate vanno costituite utilizzando tutte le classi di concorso.

[fac simile domanda messa a disposizione sostegno](#)

### **6 Economie MOF 2013/2014: firmata l'Intesa al MIUR**

**Entro 10 giorni il piano di riparto delle economie da attribuire agli ATA beneficiari delle posizioni economiche col solo riconoscimento giuridico. Subito i soldi alle scuole.**

**03/10/2014**

Il **2 ottobre 2014** è stata firmata l'**Intesa al MIUR** sulla determinazione e **ripartizione delle economie MOF e attività complementari educazione fisica** per l'anno scolastico 2013/2014 e anni pregressi, che ammontano complessivamente ad **euro 9.418.486,94** (lordo Stato).

A seguito dell'intesa, il Ministero dell'Istruzione predisporrà, **entro 10 giorni**, il **piano di riparto** delle somme che vanno ad incremento del MOF, di cui all'[intesa del 7 agosto 2014](#).

Queste somme saranno destinate a tutte le istituzioni scolastiche in misura fissa per essere utilizzate, prioritariamente, a **retribuire** gli incarichi al personale ATA titolare di **posizioni economiche**, che in applicazione del decreto Tremonti del 2010, non può percepire il relativo beneficio economico.

Ministero si è, inoltre impegnato ad **erogare alle scuole** anche i **4/12mi del MOF 2014/2015**.

## La nostra valutazione

La **FLC CGIL** ha **valutato positivamente** la sottoscrizione dell'**Intesa** che permetterà alle scuole di avere un maggior budget per le attività legate all'offerta formativa e di retribuire con queste risorse (e se non sono sufficienti col MOF) le posizioni economiche prive del riconoscimento economico.

Quindi, la contrattazione d'istituto può partire subito, avendo a disposizione un budget complessivo (seppur ridotto) che consentirà di intraprendere tutte le attività essenziali della progettazione di scuola.

Questa integrazione con le economie non risolve, comunque, la **profonda sofferenza finanziaria** in cui versano le scuole, da quando metà del Fondo è stata stornata per ripristinare gli scatti di anzianità.

[intesa del 2 ottobre 2014 economie mof e attività complementari 2013 14](#)

## 7 Istruzione degli Adulti: pronti i codici dei CPIA

**A seguito dell'incontro per le economie del MOF, il MIUR ha informato i sindacati in merito all'attivazione dei codici meccanografici dei CPIA.**

**03/10/2014**

Oggi 2 ottobre 2014, alla fine dell'incontro di sottoscrizione dell'Intesa sulle economie del MOF a.s. 2013/2014, su nostro sollecito, **il Ministero ha fornito un aggiornamento sui CPIA:**

### Comunicazione codici CPIA

Finalmente oggi sono stati **attribuiti ufficialmente** i **codici meccanografici** ai CPIA, come era stato annunciato qualche giorno fa.

Avevamo, in proposito, già chiesto un incontro urgente al Ministero, proprio per sollecitare delle risposte al riguardo.

Siamo soddisfatti che questo problema si sia risolto positivamente e che i Centri per l'Istruzione degli Adulti potranno cominciare a operare anche se il Ministero sta ancora proseguendo nelle procedure per il **transito del personale in organico** e dei CTP associati in rete ai CPIA. Il MIUR si è impegnato, dietro nostra pressante richiesta, a completare le operazioni sul personale entro domattina.

Non appena il MEF rilascerà il codice Iban sulla Tesoreria Speciale presso la Banca d'Italia, sarà consentito ai CPIA di operare tramite il Conto Corrente bancario per il riversamento giornaliero delle somme, mentre la Direzione del Bilancio potrà procedere con le relative erogazioni di somme per le supplenze e i compensi accessori, consentendo, in tal modo, la gestione finanziaria di queste nuove strutture.

**Resta alta, comunque, la nostra attenzione** in attesa di **"linee guida sul funzionamento dei CPIA"** da parte del Ministero.



## 8 Retribuzioni personale della scuola: caricate le somme entro il 13 ottobre

Per consentire le emissioni di NoiPA il MIUR ha caricato le somme sui POS per le retribuzioni arretrate e sta procedendo con la liquidazione degli stipendi di settembre.

02/10/2014

Oggi 2 ottobre 2014, alla fine dell'incontro di sottoscrizione dell'Intesa sulle economie del MOF a.s. 2013/2014, su nostro sollecito, **il Ministero ci ha dato le seguenti informazioni:**

### Caricamento somme per retribuzioni supplenze

La Direzione del Bilancio ci ha informati di aver già fatto il **caricamento** delle somme necessarie **sui POS delle scuole** per pagare le **retribuzioni arretrate ai supplenti**.

Avevamo dato notizia sul nostro sito, che NoiPA era intervenuta con una emissione speciale e due urgenti per il mese di ottobre.

Il caricamento delle liquidazioni pregresse da parte del Ministero faceva seguito alla **rilevazione** di agosto, per la quale mancava la risposta di 528 scuole (occorreva dare risposta anche se negativa). Dopo il sollecito e la proroga dell'apertura delle funzioni, il MIUR ha proceduto al caricamento delle somme necessarie, per tutte quelle scuole che avevano dato una risposta.

Il 13 ottobre è anche la scadenza per il **pagamento** delle **retribuzioni** del **mese di settembre** e l'Amministrazione ci ha informati di aver scaricato oggi tutti i contratti pervenuti, per poter proseguire a fare le assegnazioni delle somme necessarie sui POS.

Dietro nostro sollecito, il Ministero si è impegnato a verificare ogni 15 giorni i contratti caricati, per dare con regolarità alle scuole le somme esattamente corrispondenti alle necessità.

**Problemi di ritardo** potrebbero verificarsi sui tempi tecnici di UCB (Ufficio Centrale di Bilancio) per le relative registrazioni e autorizzazioni.

La **FLC CGIL continuerà a seguire da vicino** la questione delle **retribuzioni** del personale supplente, che ormai da due anni non riscuote tempestivamente i propri emolumenti mensili a causa dei caotici meccanismi di controllo e della continua penuria di risorse.

## 9 Alternanza scuola lavoro nella secondaria superiore: le proposte della FLC CGIL

Anche su questo versante ribadiamo il giudizio negativo sul Piano scuola del Governo.

29/09/2014

Continuano in questi giorni le prese di posizione sul tema del **rapporto** tra **istruzione e lavoro**.

La **FLC** oltre a ribadire un **giudizio pesantemente negativo** sulle finalità e sulle tipologie di intervento previste su questa tematica nel **Piano scuola** del Governo, interviene con un **proprio documento** sullo specifico tema dell'**alternanza scuola lavoro** nella secondaria di secondo grado.

**Successivamente** saranno presentati **contributi** su ruolo e funzione dell'istruzione tecnica e professionale, Istituti Tecnici Superiori e Poli Tecnico professionali.

[contributo flc cgil alternanza scuola lavoro settembre 2014](#)

